

CITTÀ DI MARSALA
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Progetto “**TENDI LA MANO**”. Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto agli Enti del Terzo Settore, alle Organizzazioni di Volontariato, alle Associazioni di Promozione Sociale per la realizzazione, attraverso Idee-Progetto condivise, di interventi di sostegno alla cittadinanza a seguito dell'emergenza Covid-19 e di interventi di pronto intervento in occasione di calamità ed emergenze locali, nel quadro di Convenzioni ai sensi dell'art. 56 dlgs 117 del 2017 e coordinata da una Cabina di Regia.

AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il Dirigente

in esecuzione della Deliberazione G.M. n. 229 del 22/12/2020 e della propria Determinazione n. 1463 del 29/12/2020

RENDE NOTO

il Comune di Marsala intende procedere all'acquisizione di manifestazioni d'interesse di Enti del Terzo Settore, Organizzazioni di Volontariato anche di Protezione civile (ODV), Associazioni di promozione sociale (APS), per il raggiungimento delle finalità indicate in oggetto.

di seguito, le principali Informazioni in ordine alle attività del “Progetto tendi la Mano”.

1 - OGGETTO, IMPORTO E DURATA

Costituisce oggetto del presente Avviso esplorativo la seguente attività:

la presentazione di una o più Idee-Progetto per offrire un sostegno alle persone e ai nuclei familiari maggiormente colpiti dalle conseguenze dell'emergenza Covid-19 e non coperti, in toto o in parte, da specifici programmi di aiuto.

Nell'elenco sono ricomprese:

persone che abbiano perso recentemente il posto di lavoro o che abbiano subito danni all'attività professionale o commerciale;

nuclei familiari all'interno dei quali uno o più componenti abbiano subito traumi o danni socialmente rilevanti con riflessi sul lavoro, sullo studio o sulla tenuta psico-fisica e che non abbiano mezzi o strumenti per affrontarne le conseguenze;

cittadini stranieri, singoli o con nucleo familiare, che abbiano visto peggiorare la propria condizione socio-economica e che per questo motivo rischiano l'arretramento del proprio processo di integrazione;

soggetti anziani ai quali la crisi epidemiologica abbia fatto aumentare i rischi di isolamento e di emarginazione, evidenziando l'urgenza di rafforzare le reti relazionali anche utilizzando strumenti di comunicazione a distanza;

persone con disabilità non sufficientemente supportate da assistenza domiciliare o per le quali venga messo a rischio il percorso verso l'autonomia e l'autodeterminazione;

donne che abbiano assistito al progressivo aumento dell'impegno di cura familiare, a scapito di una corretta conciliazione con i tempi di lavoro;

giovani che rischiano di prolungare i tempi, già estremamente dilatati, dell'accesso al mondo del lavoro o del corretto completamento del ciclo di formazione e apprendimento, considerata anche la possibilità di una crescita dei livelli di abbandono precoce del ciclo scolastico.

I temi proposti hanno soltanto valore indicativo, suscettibili - come sono - di ulteriori estensioni e articolazioni, pure nella conferma dell'indirizzo e della cornice generale all'interno dei quali il Comune intende muoversi.

Gli Enti del Terzo Settore, le Associazioni e le Organizzazioni di Volontario interessate devono indicare il numero dei Volontari e delle eventuali figure professionali specialistiche (assistenti sociali-educatori-psicologi-tutor eccetera) destinati alla realizzazione dell'Idea-Progetto. Ai Volontari e alle figure professionali specialistiche impiegate dagli Enti del Terzo Settore e dalle Associazioni di Promozione Sociale e, se del caso, agli operatori degli enti ecclesiastici e delle Parrocchie locali collaboranti con le organizzazioni selezionate, devono essere forniti i dispositivi di protezione individuali e per tutti gli operatori e per i beneficiari deve essere garantita l'osservanza delle adeguate procedure di sicurezza, che costituiscono parte integrante del Quadro di Programmazione.

Al termine di questa prima fase preliminare, verranno selezionate una o più Idee-Progetto, che verranno ammesse alla seconda fase di co-progettazione con il Comune di Marsala – Settore Servizi alla Persona, ai sensi dell'art. 55 comma 3 dlgs 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore" e del disposto dell'art. 142 dlgs 50 del 2016.

Il progetto "Tendi la Mano" rende disponibili le risorse necessarie messe a disposizione dal Comune di Marsala, anche utilizzando i fondi statali trasferiti per la situazione di emergenza

Ciascuna Associazione o Organizzazione di Volontariato, Ente del Terzo Settore, può presentare una sola Idea-proposta progettuale, a pena di esclusione.

Sono riconosciute e ammesse a rimborso, esclusivamente le spese effettivamente sostenute per l'attuazione del Progetto da parte delle organizzazioni di volontariato e le spese sostenute per le figure professionali specialistiche non volontari sostenute dagli enti del terzo settore e dalle associazioni di promozione sociale, Enti Ecclesiastici e Parrocchie che, a seguito di selezione delle Idee-Progetto presentate, saranno ammessi alla seconda fase.

Le spese, dirette e indirette, effettivamente sostenute sono quelle riconducibili alle attività svolte per l'esecuzione del Progetto; le spese devono essere documentate e documentabili.

A titolo meramente esemplificativo, si indicano di seguito le spese riconducibili alle attività e dunque rimborsabili:

acquisto di beni necessari allo svolgimento delle attività o alla gestione di servizi; organizzazione di servizi sociali o per la promozione dell'inclusione, anche attraverso il miglioramento di quelli già attivi sul territorio; individuazione di forme di sostegno anche economico; attivazione di programmi rivolti all'aumento delle capacità, all'empowerment dei beneficiari e, se utile, alla formazione e all'apprendimento, anche informale; acquisto di dispositivi di protezione individuali e di prodotti igienizzanti.

Sono, altresì, riconosciute le spese sostenute per la copertura assicurativa dei Volontari di cui all'art. 18 dlgs 117 del 2017 e delle figure professionali non volontari, inclusa la copertura assicurativa per rischio corona-virus.

Ai Volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti stabiliti dalle Associazioni e Organizzazioni.

Non rientrano nelle voci di spesa sostenibili quelle che fanno riferimento a servizi o attività che fanno parte della programmazione ordinaria o che si sovrappongono o si sostituiscono alle attività istituzionali.

In una fase successiva, alla dotazione finanziaria inizialmente prevista potranno essere aggiunte altre somme derivanti dalle seguenti attività:

- attività collegate a fondi raccolti attraverso un conto corrente dedicato, istituite e promosse da associazioni e enti qualificati che, in possesso dei requisiti di legge, intendano sottoscrivere Convenzioni con il Comune di Marsala per condividere obiettivi di pubblica utilità, indicati dalla Cabina di Regia;
- contributi provenienti da altri eventuali programmi o da iniziative di finanziamento multi-livello per il contrasto agli effetti dell'emergenza Covid-19.

2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla presente manifestazione d'interesse gli Enti del Terzo Settore: Associazioni di Promozione Sociale e Organizzazioni di Volontariato in forma singola o associata - anche in collaborazione con Enti Ecclesiastici o Parrocchie locali - in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Siciliana;
- iscrizione nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Siciliana;
- iscrizione nel Registro delle associazioni di Promozione Sociale;
- iscrizione negli albi degli Enti del Terzo settore;

- esperienza di almeno due anni (24 mesi) alla data di presentazione della domanda, nell'ambito dell'attività oggetto dell'Idea-Progetto presentata e, in ogni caso, in attività rivolte all'assistenza delle persone vulnerabili;
- sede legale e/o sede operativa nel territorio del Comune di Marsala e del Distretto Socio-Sanitario 52, alla data di presentazione della domanda;
- posizione regolare in ordine agli adempimenti in materia contrattuale, previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti del personale dipendente e dei soci volontari;
- posizione regolare sotto l'aspetto contributivo (DURC);
- rispetto delle disposizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni e delle disposizioni di legge relativamente all'utilizzo di volontari;
- assenza di cause ostative di cui all'art. 80 dlgs 50 del 2016.

Per l'eventuale successiva stipula delle Convenzioni, gli Enti, le associazioni di Promozione Sociale e le Organizzazioni di Volontariato devono possedere i requisiti richiesti dall'art.56 dlgs 117.

3. TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati possono inoltrare la propria manifestazione d'interesse, utilizzando il modello Allegato B).

Le proposte di candidature devono contenere:

- a) la sottoscrizione del legale rappresentante;
- b) l'Idea-Progetto sottoscritta dal legale rappresentante;
- c) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
- d) elenco dei volontari operativi assicurati e delle figure professionali specialistiche non volontari, se previste.

I soggetti interessanti dovranno presentare la manifestazione d'interesse al Dirigente Settore Servizi alla Persona - Servizi Sociali del Comune di Marsala - Via Garibaldi Comune di Marsala nel termine perentorio delle ore 12 del giorno **22 gennaio 2021** con le seguenti modalità:

a mezzo posta raccomandata con ricevuta di ritorno, all'indirizzo Comune di Marsala Via Garibaldi 91025 Marsala TP o brevi manu all'ufficio di protocollo generale del Comune di Marsala sito in via Garibaldi Marsala.

Il plico, su cui deve essere indicato il nome dell'Associazione/Ente Terzo Settore e la dicitura Manifestazione d'interesse per il "PROGETTO TENDI LA MANO" deve contenere oltre l'istanza di partecipazione:

una Busta contenente, oltre alla Documentazione amministrativa, il Progetto riportante, per la tipologia di attività prescelta, l'indicazione delle modalità organizzative, con il numero dei volontari o delle figure professionali specialistiche non volontari impegnati nonché le risorse strumentali messe a disposizione come da

modello all.C) al presente Avviso; il *curriculum* dell'Ente, ODV o APS, con indicazione dell'attività svolta e l'indicazione dei progetti realizzati nell'ultimo triennio (anni 2017-2019) in ambiti coerenti con almeno una delle tipologie di cui al presente Avviso nonché il numero dei volontari e delle eventuali figure professionali specialistiche, impiegato nelle attività svolte e l'eventuale volontà di avvalersi della collaborazione di enti ecclesiastici o parrocchie locali; la Disponibilità a Fare Rete; la Coerenza e Qualità dei Profili Professionali nonché il Piano Finanziario.

4. CAUSE DI ESCLUSIONE

Non sono ammessi alla selezione gli Enti, le Associazioni e Organizzazioni:

- a) privi dei requisiti di cui all'art. 2 della presente manifestazione di interesse;
- b) le cui manifestazioni siano pervenute oltre il termine fissato per la scadenza; non contengano le informazioni richieste nell'Allegato B); non siano corredate dai documenti richiesti.

Il Settore si riserva di richiedere agli interessati chiarimenti e integrazioni sulle dichiarazioni e i documenti presentati, nel rispetto del principio di parità di trattamento.

5. ISTRUTTORIA E PUBBLICAZIONE ELENCO ORGANIZZAZIONI AMMESSE ALLA FASE DI CO-PROGETTAZIONE

Al termine della prima fase di selezione, una Commissione Tecnica, costituita dal Dirigente il Settore Servizi alla Persona, forma la Graduatoria delle Organizzazioni ammesse alla fase di co-progettazione, sulla base delle competenze e dell'esperienza posseduta nello specifico ambito di intervento cui la presente iniziativa è dedicata, affiancando il gruppo di lavoro interno agli Uffici.

Ai fini dell'ammissione, gli Enti del Terzo Settore, organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, singole o in forma associata - eventualmente in collaborazione con Enti Ecclesiastici e Parrocchie locali - verranno selezionati sulla base dei seguenti criteri:

- a) possesso di approfondita conoscenza quali-quantitativa del fenomeno oggetto della presente iniziativa, con particolare riferimento, per ciò che concerne il proprio territorio, alle attività di sostegno già esistenti, ai bisogni espressi e non espressi, alle modalità di funzionamento delle istituzioni e dei servizi;
- b) completezza dei profili forniti, coinvolgimento di Enti Ecclesiastici e Parrocchie locali, coinvolgimento di professionalità complementari e adeguate alla realizzazione degli interventi, anche in relazione a precedenti esperienze realizzate;
- c) prova di adeguata coerenza, nella strategia di intervento proposta, con le finalità della presente iniziativa;
- d) prova documentata di conoscere e adottare pratiche di lavoro conformi alla normativa e ai regolamenti volti a garantire la massima sicurezza ai beneficiari degli interventi e a tutti gli operatori coinvolti.

Le richieste di partecipazione sono valutate da una Commissione Tecnica nominata e presieduta dal Dirigente del Settore successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione ricevute. I componenti della Commissione sono scelti fra i Funzionari del Comune con esperienza in materia.

La Commissione Tecnica verifica dapprima la sussistenza delle condizioni di ammissibilità e la mancanza di cause ostative alla valutazione delle proposte progettuali e procede poi all'individuazione degli Enti (ODV e APS) con i quali stipulare le Convenzioni, nell'ambito di ciascuna tipologia, sulla base dei seguenti criteri/punteggi fino a un massimo di **100 punti**.

CRITERI

PROGETTO: Analisi del contesto e dei bisogni dell'utenza destinataria; valutazione: del piano delle attività proposte; delle modalità di gestione ed esecuzione delle attività; dell'organizzazione utilizzata con descrizione dettagliata della qualità e quantità delle risorse strumentali messe a disposizione; della coerenza della proposta progettuale.

Punteggio massimo 40 punti (punti 10 per il progetto valutato sufficiente- punti 20 per il progetto valutato discreto- punti 30 per il progetto valutato buono- punti 40 per il progetto valutato ottimo).

CURRICULUM - PROGETTI REALIZZATI NELL'ULTIMO TRIENNIO: valutazione dell'esperienza pregressa di ODV o APS Ente del Terzo Settore come desumibile dal curriculum, che oltre ad indicare la struttura e l'attitudine dell'organizzazione in riferimento alla concreta capacità di operare e realizzare l'attività nonché l'esperienza maturata in attività simili, deve elencare i progetti realizzati negli ultimi tre anni e coerenti con almeno una delle tipologie.

Punteggio massimo punti 20 (punti 5 per progetti svolti a partire dall'anno 2019 - punti 10 per progetti svolti a partire dall'anno 2018 - punti 20 per progetti svolti a partire dall'anno 2017).

DISPONIBILITÀ A FARE RETE.

Avviare rapporti di collaborazione per "fare rete" tra gli Enti del Terzo Settore, organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, per il raggiungimento di obiettivi condivisi.

Punteggio massimo 15 punti (punti 5 per una rete composta da almeno due Enti - punti 10 per almeno quattro Enti - punti 15 per almeno sei Enti).

COERENZA E QUALITÀ DEI PROFILI PROFESSIONALI. Limitatamente alle ODV, prevalenza di volontari impiegati nell'attività rispetto ai propri dipendenti. Per gli enti e associazioni, Collaborazione con Enti ecclesiastici e Parrocchie locali; nonché prevalenza delle figure professionali specialistiche rispetto ai propri dipendenti.

Punteggio massimo 15 punti (punti 5 per una percentuale di volontari o di figure professionali specialistiche non volontari impiegati dal 50% al 70% - punti 10 per una

percentuale di volontari o di figure professionali specialistiche non volontari impiegati superiore al 70% - punti 15 per la presenza di accordi di collaborazione con Enti Ecclesiastici e Parrocchie locali).

PIANO FINANZIARIO Punteggio massimo 10 punti

Ammontare del cofinanziamento a carico del proponente (punti 3 per cofinanziamento dal 10% al 20% - punti 6 per cofinanziamento dal 20% al 30%- punti 10 per cofinanziamento dal 30% al 50%).

Al termine del processo di co-progettazione e di successiva valutazione degli interventi da parte degli uffici, il Settore Servizi alla Persona approva l'elenco definitivo delle proposte da sostenere e determina i contributi da assegnare.

6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Patrizia Piccione, Funzionario P.O. del Settore Servizi alla Persona, e Responsabile per la parte tecnica la Dott.ssa Maria Rosa Li Vigni, Funzionario tecnico P.O. del Settore Servizi alla Persona.

7. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

La Dirigenza di Settore si riserva di sospendere, modificare o annullare la presente procedura, senza che i soggetti che abbiano manifestato interesse possano vantare diritti o pretese di sorta.

Per informazioni in ordine alla presente procedura i soggetti interessati possono contattare il Settore Servizi alla Persona alla seguente PEC: protocollo@pec.comune.marsala.tp.it

Marsala, 30/12/2020

IL DIRIGENTE

Maria Celona